

# NOTIZIARIO N.120 - MESE DI GENNAIO 2018



ANNO SOCIALE 2017-2018

Governatore del Distretto	Giuseppe Artuffo
Presidente del Club	Alberto Balbarini
Segretario del Club	Carlo Borromeo
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

*Cari Amici,*

*mentre ci accingiamo a raccontare i maggiori eventi di gennaio, come potrete leggere nelle pagine che seguono, un importante evento si avvicina. Parliamo della visita del Governatore Distrettuale Giuseppe Artuffo che, il prossimo mese di febbraio, sarà in visita al nostro Club. Si tratta di un evento sempre di grande rilievo perché consente di verificare se le azioni in corso sono correttamente avviate e, se occorre, di apportare gli aggiustamenti più opportuni per rendere più efficaci e, quindi, più efficienti, le nostre iniziative.*

*Per quanto riguarda le conviviali di gennaio, grande interesse hanno destato gli interventi del nostro Federico Solari, che ci ha illustrato i compiti e le attività dell'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova e la Conferenza, aperta al pubblico, dei relatori Silvano Benedetti e Stefano Danesi, che hanno presentato la loro pubblicazione "La Spezia nella guerra fredda" nella quale, per la prima volta, si svelano notizie e vengono scoperti segreti militari fino a poco tempo fa tutelati da censura e che sono stati seguiti con particolare curiosità e interesse dal numeroso uditorio.*

*Intanto è in corso di perfezionamento il progetto di incontro con i nostri amici del Rotary Club di Tolone, con i quali, nel prossimo mese di giugno, si celebrerà il trentennale del gemellaggio, con la partecipazione, a quanto pare, di un numero importante di nostri Soci.*

*E, quindi, avanti, con buona volontà ed impegno*

LA REDAZIONE

## ATTIVITA' DEL MESE

giovedì

11

*Alle ore 18.00, come da programma a suo tempo diramato, i Soci componenti del Consiglio Direttivo si sono incontrati presso l'N.H. Hotel.*

*Sono presenti, in ordine alfabetico, i Consiglieri Angelini, Borromeo, Chiappini, Ceglie, Di Giovanni, Di Spigna, Ghirri, Guglielmi, Leveratto e Solari. Verificato il numero legale dei presenti, in attesa dell'arrivo del Presidente, i lavori hanno inizio con l'esame di alcune informazioni relative agli eventi del mese, quali l'annuncio di una riunione che, il prossimo 25 gennaio sarà dedicata alla presentazione del libro "La Spezia nella guerra fredda" e, inoltre, all'inizio del corso di cucina per giovani non occupati, nonché ad un eventuale interclub tra Rotary e Lyon Club.*

*Alle ore 18.00 Balbarini assume la presidenza della riunione e dà notizia della prossima ammissione al Club dei nuovi soci Gerali, Lubatti e Mele, nonché di alcune nuove proposte il cui esame viene rinviato in attesa della valutazione dei curricula.*

*Successivamente viene discussa l'organizzazione di un incontro con il Rotary Club di Tolone, per la celebrazione del trentennale del gemellaggio e viene fissato il calendario dell'attività del mese di febbraio.*

*Successivamente i Soci si ritrovano per lo svolgimento del programmato aperitivo.*

Presso l'Istituto Alberghiero Casini della Spezia è iniziato il corso di formazione gratuito per "Avviamento alla cucina e apprendimento di corrette abitudini alimentari" promosso dal nostro Club in unione con il RC Sarzana-Lerici il co-finanziamento di Rotary Foundation - Distretto 2032





giovedì

18

*Come da programma, Soci con Coniugi e Ospiti, si ritrovano alle ore 20,00 presso l'N.H. Hotel per partecipare alla conviviale nel corso della quale il Socio Federico Solari, parlerà su LA STORIA, LE ATTIVITA' E I PRODOTTI DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA MILITARE ITALIANA.*

*La serata ha inizio con gli onori alle bandiere e la lettura, da parte del Presidente Balbarini, del profilo professionale del relatore e Socio del Club Amm. Federico Solari, del quale ricorda la brillante carriera di Ufficiale della Marina Militare Italiana e le importanti esperienze, tra l'altro nelle funzioni di Direttore dell'Istituto Idrografico, cedendo poi la parola all'Ammiraglio stesso.*

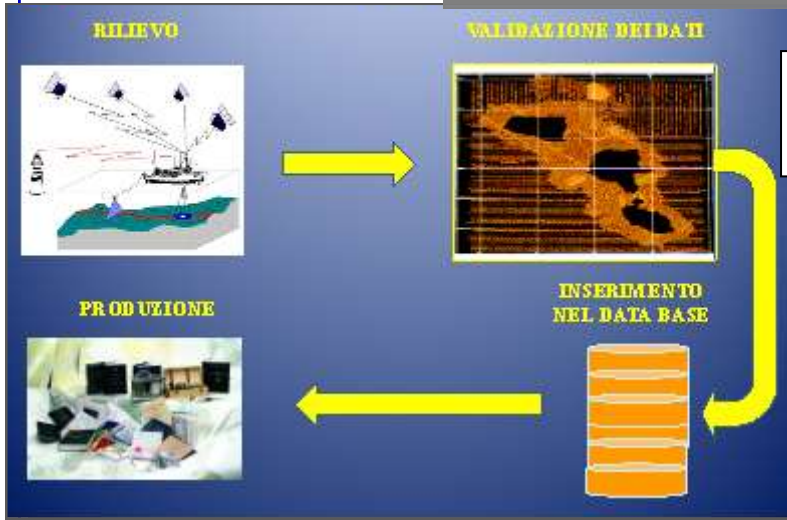
*Solari inizia accennando alle molteplici esperien*

*ze, fatte nel corso della sua carriera, che gli hanno consentito di acquisire notevoli conoscenze in vari campi, tra i quali, in particolare, quelle approfondite presso lo Stato Maggiore della Difesa e nelle funzioni di Direttore di Maridrografico, con particolare riguardo a quelle di responsabile direttore della cartografia dell'Istituto. Dopo avere illustrato un breve filmato riguardante la struttura e le Funzioni di Maridrografico, Solari fornisce alcuni approfondimenti sull'Idrografia, scienza le cui origini si possono far risalire agli anni immediatamente successivi all'Unità d'Italia e precisamente al 1872, dalla fusione dei precedenti istituti di Genova e Napoli., per l'impegno dell'Ammiraglio Magnaghi. Passa poi a descrivere le complesse funzioni di competenza, tra le quali le attività di rile-*

vazione dei profili costieri e delle quote batimetriche dei fondali marini. Passa successivamente alla descrizione della preparazione delle carte nautiche che attualmente vengono realizzate in KIT, primo esempio di carte su stampa digitale. Altre realizzazioni riguar-



Sede dell'Istituto presso Forte San Giorgio in Genova



Schema del processo di realizzazione delle carte

Strumenti di rilievo di ieri e di oggi



dano tutta una serie di documenti nautici, tra i quali, Avvisi ai Naviganti, Radioservizi per la navigazione, oltre a una notevole attività di formazione, del personale navigante della Marina Militare.

Alla relazione, ha fatto seguito una serie di interventi dei presenti: Balbarini ha chiesto come si procedesse quando non esistevano le attuali metodologie di rilevazione e Solari ha osservato che per le ridotte dimensioni delle navi bastavano carte nautiche più semplici e meno particolareggiate di quelle attuali. Dopo alcuni accenni all'utilizzo degli ultrasuoni per i rilievi dei fondali, interviene Scardigli sull'argomento di un eventuale spostamento di Maridrografico da Genova alla Spezia, progetto di difficile attuazione per la attuale posizione delle amministrazioni governative.



La riunione si conclude con un applauso dei presenti che sottolinea l'interesse per la conversazione di Federico Solari.

giovedì  
25

Alle ore 19.00, presso l'N.H. Hotel, si ritrovano i Soci con Coniugi e Ospiti per partecipare alla serata conviviale, aperta anche al pubblico, che ha come tema centrale l'incontro con il Contrammiraglio Silvano Benedetti, Direttore del Museo Tecnico Navale della Spezia e con il Sig. Stefano Danese, pubblicista e Storico, esperto di opere militari di difesa, che presenteranno e commenteranno il loro libro "LA SPEZIA NELLA GUERRA FREDDA", nella prefazione del quale il Capitano di Vascello, Andrea Bernieri, scrive: "Gli Autori descrivono, con la competenza e l'amore per la trattazione che li contraddistingue, la storia dei progetti e della realizzazione delle Opere Protette, in particolare delle officine, dei depositi combustibili e delle centrali elettriche; l'abbondanza di particolari e di riferimenti geografici rendono il testo di sicuro interesse".

La conviviale ha inizio con la presentazione degli Autori da parte del Presidente Balbarini che saluta gli illustri relatori descrivendo la loro iniziativa che parte nel 2016 con un appassionato impegno di ricerca e prosegue con un breve intervento di Fabrizio Ferrari che accenna all'impegno della Ditta Ferrari nella realizzazione di alcune delle opere descritte nel libro.

Prende quindi la parola l'Amm. Benedetti che ricorda il sodalizio, nato nel 2016 con il Sig. Danese e che dette l'avvio a una lunga e laboriosa ricerca di tutto l'ingente materiale fotografico che fu la base della ricostruzione della documentazione relativa alle opere di difesa realizzate prima e do

po la seconda guerra mondiale. L'intervento è completato dalle parole del Sig. Danese, che con l'ausilio delle proiezioni fotografiche raccolte nel



volume, descrive le realizzazione delle gallerie e dei depositi, le così dette "opere protette", rese necessarie per difendere la linea di costa e gli apprestamenti necessari in vista di eventuali attacchi bellici connessi alla "guerra fredda" fra i due blocchi di Potenze all'epoca in atto.

L'evoluzione di tali realizzazioni fu poi abbandonata nel tempo ma restano, nascoste nel sottosuolo, tracce praticamente intatte della loro realizzazione e solamente la caduta del segreto milita-

re che le copriva, ha reso pubblicabili la documentazione della loro esistenza e quella dell'interessante libro realizzato dagli Autori .

All'esposizione dei conferenzieri fa seguito, tutta una serie di interventi da parte degli ascoltatori: Balbarini si sofferma sulla considerazione che se le opere protette hanno costituito una limitazione alla fruizione del territorio, oggi la loro riscoperta potrebbe essere un nuovo e diverso incentivo al turismo.

Fanno seguito ulteriori interventi di Borromeo e dello stesso Presidente, mentre Ghirlanda, Presidente del R.C. di Sarzana –Lerici, ricorda l'importanza del Golfo della Spezia per le tracce degli esperimenti di Marconi sulla telegrafia senza fili.

L'interessante serata si conclude con la prevista conviviale.

Nel corso della serata vengono accolti con la "spillatura" i due nuovi soci: il Dr. Silvano Gerali (già Direttore Generale Fondazione Carispezia) ed il Dr. Pierluigi Mele (giornalista professionista)



Silvano Gerali



Pierluigi Mele



## NOTIZIE DAL CLUB

Hanno lasciato il Club, per motivazioni diverse, Gino Ambrosini, Leonardo Marino e Bruno Panzanato.